

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00034423
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	decorazione a intaglio
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	2

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	RN
PVCC - Comune	Saludecio
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	

DTSI - Da	1400
DTSF - A	1499
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega romagnola
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	55
MISL - Larghezza	27
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	LE scene sono riunite in due gruppi di sei e formano due pannelli incastri nello sportello ligneo che protegge la cassa del beato Amato Ronconi. Sono di difficile lettura e quasi tutte di impossibile decifrazione, ma riguardano certamente la vita e i miracoli del beato, raffigurato in vari atteggiamenti e circostanze. Quasi tutte le figure avevano in mano dei cartigli con iscrizioni ora scomparse. Facevano parte in origine della cassa lignea in cui era sepolto il beato Amato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Si tratta di scene veramente eccezionali, di gusto tardogotico, che purtroppo sono talmente consumate da risultare indecifrabili. Non credo esistano opere della zona paragonabili a questa; tranne forse la cassa malatestiana del Museo Civico di Rimini, eseguita con la stessa tecnica ma con motivi solamente decorativi. La nostra opera è databile alla seconda metà del '400. Da notare è che è oggi la testimonianza iconografica più antica, delle poche superstite, riguardante il Beato Amato Ronconi. Come tale fu attentamente esaminata nel 1774 durante il processo di beatificazione (Sacra Rituum Congregazione... canonizationis B. Amati Ronconi, Positio super introductione, Romae, 1775, pp. 31-32, 35); dalla relazione risulta che a quel tempo erano ancora visibili tracce di dorature, e che già da allora era montata su una tavola "piuttosto recente", che fungeva da sportello a protezione della cassa del beato.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO 00064029

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1967
CMPN - Nome	Pasini P. G.
FUR - Funzionario responsabile	Cesare Gnudi

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	1990
AGGN - Nome	Lorenzetti C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

ISP - ISPEZIONI

ISPD - Data	2006
ISPN - Funzionario responsabile	ARTPAST